

# La dinamica tra interesse e solidarietà come base funzionale del diritto internazionale

Prof. Leonardo Pasquali  
Associato di diritto internazionale  
Responsabile modulo Jean Monnet "Solidarity in EU Law"  
Università di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza



With the support  
of the ERASMUS+ programme  
of the European Union



UNIVERSITÀ DI PISA

## Esiste la solidarietà nel diritto internazionale?

Per rispondere a tale domanda, non è tanto necessario stabilire se si sia affermato il principio di solidarietà nell'ordinamento internazionale attuale, ma piuttosto definirne la portata.

Attualmente nell'ordinamento internazionale si sono consolidati una varietà di modelli di solidarietà, tra cui:

- *Solidarietà funzionale*
- *Solidarietà onusiana*
- *Solidarietà economica*
- *Solidarietà regionale con specifico riferimento all'Unione Europea*

## La solidarietà funzionale

Si sviluppa nella società internazionale delle origini (società vestfaliana)

Solidarietà funzionale rivolta al mantenimento di una relazione paritaria tra tutti gli Stati.

- *Esistenza di regole generali di comportamento destinate a mantenere fra tutti gli stati una relazione solidaristica per garantire la coesistenza.*

# La solidarietà onusiana

## **Preambolo Carta ONU:**

*“Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi (...) a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l’uno con l’altro in rapporti di buon vicinato, ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale, ad assicurare, mediante l’accettazione di principi e l’istituzione di sistemi, che la forza delle armi non sarà usata salvo che nell’interesse comune, ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli...”.*

## **Capitolo IX sulla cooperazione internazionale, economica e sociale.**

### **Art. 55**

*“Al fine di creare le condizioni di stabilità e di benessere che sono necessarie per avere rapporti pacifici ed amichevoli fra le nazioni che siano fondati sul rispetto del principio dell’uguaglianza dei diritti e dell’autodeterminazione dei popoli, le Nazioni Unite promuoveranno: a) un più elevato tenore di vita, il pieno impiego della mano d’opera e condizioni di progresso e di sviluppo economico e sociale; b) la soluzione dei problemi internazionali economici, sociali, sanitari e simili, e la collaborazione internazionale culturale ed educativa; c) il rispetto e l’osservanza universale dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione.”*

# Solidarietà economica

Inizialmente: modello economico liberale keynesiano

**Fondo Monetario Internazionale (Diritti speciali di prelievo)**

**Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo sviluppo**

Ad esito del processo di decolonizzazione: Nuovo ordine economico internazionale (NOEI)

**Carta dei diritti e dei doveri economici degli Stati (1974)**

Tentativo di introdurre nuovi principi: ineguaglianza compensatrice, sovranità permanente sulle risorse naturali.

*Tale tentativo dei Paesi del Terzo Mondo fallisce*

# Solidarietà regionale

Art. 52 della Carta delle Nazioni Unite

*«Nessuna disposizione del presente Statuto preclude l'esistenza di accordi od organizzazioni regionali per la trattazione di quelle questioni concernenti il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale che si prestino ad un'azione regionale, purché tali accordi od organizzazioni e le loro attività siano conformi ai fini ed ai principi delle Nazioni Unite».*

# La solidarietà nel processo di integrazione europea

La solidarietà è uno dei valori comuni su cui si fonda l'Unione europea:

Art. 2 Trattato sull'Unione Europea

*«L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla **solidarietà** e dalla parità tra donne e uomini».*

**TUTTAVIA** esistono acute divisioni tra gli Stati membri sulla natura e la portata degli obblighi che da tali disposizioni discendono nei loro confronti.

*Es. problemi nella risposta europea all'accoglienza dei migranti*

# Il valore funzionale della solidarietà per l'avvio del processo di integrazione europea

## Dichiarazione Robert Schuman (1950):

*“L'Europa non potrà farsi un una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto (...) La fusione della produzioni di carbone e di acciaio assicurerà subito la costituzione di basi comuni per lo sviluppo economico, prima tappa della Federazione europea, e cambierà il destino di queste regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici di cui più costantemente sono state le vittime”.*



# La solidarietà europea attraverso l'integrazione positiva

## - Parte Terza, Titoli III e IV del Trattato CEE

Art. 117 Trattato CEE

*"Gli Stati membri convengono sulla necessità di promuovere il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della mano d'opera che consenta la loro parificazione nel progresso. Gli Stati membri ritengono che una tale evoluzione risulterà sia dal funzionamento del mercato comune, che favorirà l'armonizzarsi dei sistemi sociali, sia dalle procedure previste dal presente Trattato e dal ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative".*

## -Ruolo della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'elaborazione del principio di solidarietà

Sentenza della Corte del 7 Febbraio 1973, Caso 39-72, *Commissione delle Comunità europee contro Repubblica italiana. Premi di macellazione delle vacche e di non commercializzazione del latte*

## -Riforma di Lisbona